

NEW BEGINNING, SAME RULES (BREVI NOTE SUL D.P.C.M. DEL 2 MARZO 2021)



I asked myself what sort of message I want to give to you; I wouldn't use the word "sell", but actually I think the best thing I could do, is to give you a candid assessment of how we view the euro situation from Frankfurt.

And the first thing that came to mind was something that people said many years ago and then stopped saying it: The euro is like a bumblebee. This is a mystery of nature because it shouldn't fly but instead it does. So the euro was a bumblebee that flew very well for several years. And now – and I think people ask "how come?" – probably there was something in the atmosphere, in the air, that made the bumblebee fly. Now something must have changed in the air, and we know what after the financial crisis.

The bumblebee would have to graduate to a real bee. And that's what it's doing.

(discorso di Mario Draghi, Global Investment Conference, Londra, 26 luglio 2012)

1. UNCERTAINTY

È da poco **trascorso un anno** dall'emanazione del "primo" DPCM dell'era Covid.

Il DPCM: uno strumento quanto mai discusso (e non solo da giuristi e politici) che ha accompagnato le nostre vite in quest'anno che passerà alla storia come *spartiacque* tra la vita c.d. "normale" e la vita *post-pandemia*.

Il 2021 per l'Italia è iniziato con due importanti **novità**: l'inizio della campagna vaccinale e la crisi di Governo. In relazione alla prima, com'è noto ci sono state diverse problematiche - dovute principalmente ai ritardi correlati ai problemi di distribuzione - che hanno posizionato l'Italia tra i primi posti in Europa per le conseguenti polemiche. Siamo alle solite.

Rispetto alla seconda novità invece, l'uscita dalla crisi di governo è passata per la nomina a Presidente del Consiglio di **Mario Draghi**, uomo che già nel 2015 era annoverato tra le persone più influenti al mondo.

<http://www.businesspeople.it/People/Protagonisti/Mario-Draghi-l-uomo-piu-influente-al-mondo-dopo-Tim-Cook- 77524>

Questa è una delle ragioni che ci spinge ad auspicare (e magari anche a confidare) che le risorse del **Recovery Plan**, saranno gestite in modo adeguato e profittevole. Anche la comunicazione pare cambiata, orientata alla (maggiore) sobrietà che contraddistingue il nuovo Presidente del Consiglio.

<https://www.tpi.it/politica/draghi-ministri-parlate-solo-quando-ci-sono-provvedimenti-da-spiegare-20210303751426/>

Alle porte della Primavera, confidiamo quindi nella **Rinascita** del nostro Paese, (al più presto) vaccinato e (come sempre nei momenti difficili) resiliente, sotto la guida di Mr. **whatever it takes**, probabilmente l'italiano con il migliore c.v. per un incarico così difficile.

<https://www.ecb.europa.eu/press/key/date/2012/html/sp120726.en.html>

2. IL D.P.C.M. DEL 2.3.2021

Il Governo Draghi inizia nel solco della migliore tradizione post-pandemica: un DPCM.

Il nuovo Decreto del 2 marzo prevede, come prima, **quattro zone**, contraddistinte a seconda dei colori: bianca, gialla, arancione e rossa. Vediamo, succintamente, cosa si può fare nelle diverse zone.

In **zona bianca**:

-restano gli obblighi di mascherina e distanziamento, ma non vi sono né la sospensione delle attività né i divieti di esercizio presenti nelle altre zone (salvo quando non comportino degli assembramenti). Insomma, in zona bianca (per ora la sola Sardegna) si può fare (quasi) tutto e condurre (quasi) una vita normale. (Peccato solo per l'economia sarda che ... non sia estate).

In **zona gialla** invece:

- gli spostamenti sono consentiti tra le 5 e le 22 (salvo particolari eccezioni) e si potrà raggiungere l'abitazione privata di amici e parenti nel limite di due persone una volta al giorno;
- l'attività motoria è consentita ma sempre nel rispetto delle distanze. Rimangono chiusi invece i comprensori sciistici;
- permane il divieto degli spettacoli dal vivo fino al 27 marzo, quando riapriranno sale teatrali e da concerto, sale cinematografiche e live-club, ma solo nelle modalità e con le (stringenti) limitazioni previste nel Decreto. Rimarranno invece chiuse le discoteche, i centri sociali, culturali e ricreativi, e sospese (a data da destinarsi) anche le fiere e le sagre paesane;
- le scuole superiori svolgeranno l'attività formativa in presenza tra il 50% e il 75%, con possibile didattica a distanza se la situazione sanitaria dovesse peggiorare. Per le scuole medie ed elementari la regola invece è l'attività in presenza;
- restano aperte le attività commerciali durante la settimana, ma nei giorni prefestivi e festivi chiudono quelle all'interno di centri commerciali o mercati, salvo quelle tabaccherie, farmacie, parafarmacie edicole e gli altri esercizi indicati dal decreto;

- i ristoranti rimarranno aperti fino alle 18 nel rispetto delle norme e del distanziamento. V'è la possibilità di asporto fino alle ore 22, eccetto i bar e gli altri esercizi simili senza cucina;
- gli alberghi e le strutture ricettive saranno aperte nel rispetto dei protocolli adottati dalle regioni;
- sono aperte anche le attività di servizi alla persona, purché la Regione lo consenta e vengano rispettati i protocolli stabiliti;
- i trasporti restano ridotti al 50% della capienza.

*In **zona arancione**:*

- nessuno spostamento in entrata o in uscita se non giustificato (con la giustificazione che oramai ci è familiare);
- si può raggiungere un'abitazione privata nel limite di due persone al giorno tra le 5 e le 22, ma solo entro i confini comunali (salvo per gli abitanti dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti che si possono muovere nel raggio di trenta chilometri con esclusione dei capoluoghi di provincia). Resta comunque la possibilità di spostarsi anche al di fuori del territorio comunale per accedere a servizi di cui la propria città non è provvista;
- rimangono chiusi i musei, le mostre e gli altri luoghi di cultura;
- i ristoranti aperti solo per l'asporto fino alle 22, aperte però le mense nel rispetto dei protocolli.

*In **zona rossa**:*

- nessun spostamento in entrata o in uscita se non giustificato;
- è consentita l'attività fisica con maschera e distanziamento, ma solo nelle vicinanze dell'abitazione;
- sono sospesi i servizi dei musei, le mostre e quelli degli altri luoghi di cultura;
- le scuole rimangono chiuse e v'è soltanto la didattica a distanza;

- rimangono chiusi anche i negozi al dettaglio, fatta eccezione che per quelli di prodotti alimentari e di prima necessità;
- i ristoranti sono aperti solo per l'asporto fino alle 22; sono aperte però le mense (ovviamente) nel rispetto dei protocolli;
- sono sospese le attività di servizio alla persona.



3. A NEW BEGINNING?

Analizzando il DPCM, più che di un nuovo inizio si tratta di una rivisitazione, con qualche maquillage, della linea seguita dal Governo precedente. In attesa del rosso (preconizzato da molti per Pasqua), il colore più diffuso nello Stivale è **l'arancione**.

Sicché anche tale DPCM andrebbe annoverato tra i "**decreti della depressione**" di cui avevamo parlato tempo fa.

<http://www.greggio.eu/wp-content/uploads/2020/11/I-Decreti-della-Depressione-If-you-can-go-outside-go-inside-26-11-20.pdf>

D'altronde, in tempi di (persistente) pandemia anche il Legislatore sembra avere le mani, per così dire, legate e la linea delle prebende diffuse risulta la più semplice (ma **chi pagherà il conto alla fine?**): anche sostituendo la parola "**Ristori**" con la parola "**Sostegno**" il risultato non cambia.

Pare che il "**Decreto Sostegno**" in arrivo (questa settimana?) preveda, tra l'altro, **(i)** la conferma della **cassa integrazione** per coronavirus per **tutto l'anno**, quindi fino alla

fine del 2021 (attualmente è accessibile fino al 31 marzo 2021 e al 30 giugno solo per CIG in deroga e assegno ordinario), oltre **(ii)** la conferma del **blocco dei licenziamenti fino al 30 giugno 2021** (attualmente la scadenza è sempre fissata al 31 marzo 2021), **(iii)** una serie di contributi a pioggia; **(iv)** lo stralcio di parte delle 130 milioni di cartelle esattoriali attualmente in pancia all'Agenda delle Entrate (con buona pace di chi ha sempre regolarmente pagato le tasse).

<https://www.informazionefiscale.it/decreto-sostegno-novita-testo-pdf>

Insomma, anche in campo economica nulla di nuovo: la fase della **"zombificazione dell'economia"** continua <http://www.greggio.eu/wp-content/uploads/2020/11/I-decreti-dellemergenza-e-la-zombificazione-delleconomia-18-11-20.pdf>.

La linea di nascondere la polvere sotto il tappeto e "congelare", rimandando a tempi (forse) migliori, le riforme strutturali in campo economico oggi sembra la più persuasiva. Ma quando il "metadone" finirà, ne vedremo delle belle (anzi, delle brutte, bruttissime).

"Falling too fast to prepare for this

Tripping in the world could be dangerous

Everybody circling, it's vulturous

Negative, nepotist

Everybody waiting for the fall of man

Everybody praying for the end of times

Everybody hoping they could be the one

I was born to run, I was born for this

Whip, whip

Run me like a racehorse

Pull me like a ripcord

Break me down and build me up

I wanna be the slip, slip

Word upon your lip, lip

Letter that you rip, rip

*Break me down and build me up
Whatever it takes
'Cause I love the adrenaline in my veins
I do whatever it takes
'Cause I love how it feels when I break the chains
Whatever it takes
Yeah, take me to the top I'm ready for
Whatever it takes
'Cause I love the adrenaline in my veins
I do what it takes...."*

(*WHATEVER IT TAKES* - IMAGINE DRAGONS)

Padova, 8 marzo 2021

(Marco Greggio)